

7 giorni A SAN FELICE

GLI ANTENATI

San Felice ha, più o meno, un decennio di vita: un quartiere urbanisticamente (e anagraficamente) «giovane», che però sorge sull'area di un Comune di origine antichissima: Segrate, infatti, esisteva già intorno al 1000 della nostra era, visto che il primo documento ufficiale, dove troviamo indicata la sua esistenza, risale al 1045, firmato dall'Imperatore Enrico III, detto il Nero.

Chi era costui? Beh, diciamo uno dei tanti imperatori tedeschi che, dopo il 1000, bazzicarono in Italia con intenti non precisamente turistici. E vi fece quello che qualsiasi buon monarca e imperatore dotato di una sana e integerrima educazione deve fare: depose qualche papa e ne elesse tal altro, «normalizzò» con armi e soldati la situazione nell'Impero, cercò di soffocare i moti di rivolta che qua e là andavano affiorando. (Per fortuna invano, n.d.r.).

Tra un caso e l'altro e qui veniamo al dunque, firmò per il

Monastero di San Dionigi a Milano una bolla, in cui tale monastero venne riconosciuto l'unico legittimo fruitore dei benefici delle «decime», ricavabili sul territorio di Segrate (così veniva chiamato il nostro Comune nel documento in questione).

Segrate che, successivamente, entrò a far parte del feudo di Melzo insieme a tutte le sue frazioni, seguendone poi il destino: conobbe così la dominazione spagnola, poi quella austriaca, fino ad entrare nel neonato regno d'Italia.

Nel secolo scorso, Redeciesio, Tregarezzo, Fra di Sesto e San Felice (o quell'agglomerato di cascinali che allora sorgeva sull'attuale territorio del nostro quartiere), erano frazioni di Novogro, retrocesso poi nel 1868 a semplice frazione di Segrate, che mutò gradatamente la sua fisionomia da centro prettamente agricolo a centro industriale e con ricchi insediamenti del terziario.

Perché continuare a trovarci

«Dall'esperienza comunitaria cristiana è scaturito un patrimonio culturale che non dobbiamo permettere vada perduto. Conoscerlo significa riscoprire la nostra stessa identità e trovare le ragioni più vere del nostro stare insieme».

Perdonatemi l'autocitazione, ma mi sembra che nell'incontro di martedì 23 gennaio questa affermazione abbia avuto una sorprendente verifica. Grazie a Dio, i presenti erano molti e nessuno di essi, penso, si rifiuterebbe di sottoscrivere, dopo l'esperienza gratificante vissuta quella sera.

Una serata eccezionale, vorrei, soprattutto perché ci ha aiutati a liberarci, in quanto cristiani, da un immotivato complesso di inferiorità; perché ci ha aiutati a scorgere quali e quante gioiose occasioni del genere il tesoro del patrimonio culturale cristiano ancora ci possa tenere in serbo. Da qui nasce lo stimolo per continuare il nostro lavoro.

Dobbiamo innanzitutto tornare ad essere consapevoli della nostra ricchezza. La comunità cristiana deve tornare a possedere quello che è suo, deve riconquistare la coscienza degli altissimi valori che lungo la sua storia sono stati originati dal suo seno e restano perennemente vivi, capaci ancora di costruire qualcosa di autenticamente umano. Dobbiamo reagire al tentativo di riduzione, di rigetto o di squalifica che è in atto nei confronti di tutto quanto non appare utilizzabile dalle ideologie soprafattrici oggi di moda. Tentano di tagliare le nostre radici,

segue in 2ª pagina

A GONFIE VELE

La nostra campagna abbonamenti procede, come si suol dire, «a gonfie vele»: tutt'oggi, facendo il confronto con lo stesso periodo dell'anno scorso, si conta un forte incremento nel numero degli abbonati, con una significativa presenza di «nuovi», specie nella 1ª e 2ª strada, naturalmente.

Ripetiamo quindi con entusiasmo il nostro invito a rinnovare l'appuntamento (quasi) quindicinale, esortando i dubbiosi e gli eventuali critici a farsi vivi: ci telefonino, ci scrivano: la vita di «7 Giorni», dipende dai sanfellicini, gli autentici «padroni» del giornalino: un giornalino che per vivere ha bisogno in egual misura dei vostri abbonamenti e della vostra collaborazione attiva.

Tutti possono abbonarsi. Tutti devono collaborare, senza paure o pigrizie, perché «7 Giorni» sia veramente la voce di tutti, senza distinzione.

Perché continuare a trovarci

negando l'esistenza stessa di una cultura cristiana, qualificando «superato» o «preculturale» ciò che non è conforme al loro metro di giudizio.

Ogni statalismo, comunque si configuri, non potendo tollerare raggruppamenti intermedi con una propria ed inconfondibile fisionomia, non può accettare l'idea di un raggruppamento sociale cristiano fondato su di un comune patrimonio culturale, non può accettare cioè l'idea di una «cristianità». Tollera, al massimo, un'idea individualistica ed intimistica della religione.

E' invece la natura stessa della Chiesa, come Dio l'ha voluta e come storicamente si è attuata, ad esigere l'esistenza di una comunità cristiana viva e originale, l'esistenza di un «popolo cristiano» con le sue consuetudini, le sue feste, i suoi canti, le sue opere, le sue multiformi manifestazioni. Di tutto questo noi vogliamo riappropriarci, riscoprendo le radici della nostra storia. L'aggregazione dei credenti in Cristo secondo un modello originale di convivenza è fenomeno che accompagna tutta la storia della Chiesa, fin dai primissimi tempi. Le primitive comunità cristiane, delle quali parla il Nuovo Testamento, erano senza dubbio «cristianità», anche se di minoranza: in esse i discepoli di Gesù vivevano una vita, sotto molti aspetti, «a parte» rispetto al resto dei loro connazionali e avevano forme proprie e irriducibili di convivenza. La Chiesa non può mancare di dare vita a «cristianità» secondo forme che muteranno nei vari tempi e nei vari luoghi, ma che non possono venire meno in assoluto, se non si vuole vanificare totalmente l'evento cristiano.

Tocca a noi costruire una «cristianità» nella forma che meglio conviene al nostro tempo; potrà forse essere, come nei tempi apostolici, una cristianità di minoranza, ma non per questo meno fortemente e chiaramente caratterizzata. Deve essere uno sforzo al quale noi qui a San Felice, nel nostro piccolo, vogliamo dare un contributo, continuando a trovarci insieme.

Don Enrico

LA SCIGHERA 1978: I PIÙ LETTI - I PIÙ VISTI

Come ogni buona società anche la Biblioteca di San Felice ha tirato le somme di fine anno. Vi riportiamo per curiosità alcuni dati: nel 1978 la Scighera ha acquistato n. 181 volumi soprattutto di narrativa essendo questo il genere più richiesto. Dalle schede consultate abbiamo visto che i libri più letti sono quelli stranieri seguiti dalla narrativa italiana in coda viene la saggistica. Abbiamo anche fatto una classifica. Eccola:

NARRATIVA STRANIERA

Haley - Radici
Mc Cullough - Uccelli di rovo
Grady - Il grande affare del sassolino
Seton - La turchese
Alistar Mac Lean - Piattaforma infernale
Sheldon - Uno straniero allo specchio
Highsmith - L'amico americano
Niven - La luna è un pallone
Sheldon - L'altra faccia di mezzanotte
Graham Green - Il fattore umano

NARRATIVA ITALIANA

Castellaneta - Progetti in allegria
Ravera - Amazzare il tempo
Scerbanenco - Cristina che non visse

Sciascia - Candido
Salvalaggio - La nave dei miliardari
Cancogni - Perfidi inganni
Todisco - La prima spiaggia
Morselli - Un dramma Borghese
Ovazza - Cinque ciliege rosse
Moravia - La vita interiore

SAGGISTICA

Cederna - Giovanni Leone
Ronchey - Libro bianco sulla nuova generazione
Biagi - Francia
Bocca - Il terrorismo italiano
Galbraith - L'età dell'incertezza
Montanelli - Controcorrente
Erich Fromm - Avere o essere
Chiara - Vita di Gabriele D'Annunzio
Sciascia - L'affaire Moro

Come tutti sanno anche il cinema è una attività della biblioteca: anche per questa attività abbiamo tirato le somme. Siamo quindi in grado di dirvi che dei 108 films dati quelli di maggior successo sono stati:

PROIEZIONI DEL SABATO E DOMENICA SERA

Via col vento	007 La spia che mi amava
Guerre stellari	American Graffiti
Incontri ravvicinati del terzo tipo	

PROIEZIONI DEL GIOVEDÌ SERA

Una giornata particolare	Audrey Rose
Ecce Bombo	Una donna alla finestra
Padre Padrone	

PROIEZIONI PER BAMBINI

Bianca e Bernie	La bella addormentata nel bosco
Herby il maggiolino sempre più matto	Salty il cucciolo del mare
	7° viaggio di Simbad

I FILMS 15-28 FEBBRAIO

Giovedì 15, ore 21,15: **Sinfonia d'autunno** di I. Bergmann, con L. Ullmann e I. Bergmann.

Sabato 17, Domenica 18, ore 15: **La macchina nera**. - Ore 21,15: **A proposito di omicidi** di R. Moore, con P. Falk e A. Margret.

Giovedì 22, ore 21,15: **Così come sei** di A. Lattuada, con M. Mastroianni e N. Kinski. (V.M. 14)

Sabato 24, Domenica 25, ore 15: **Heidi diventa principessa** - Ore 21,15: **Un mercoledì da leoni** di J. Milius, con J.M. Vincent e W. Katt.

Una programmazione al solito tesa a soddisfare le più diverse esigenze: SINFONIA D'AUTUNNO rappresenta l'ultima fatica di Bergmann, teso ad approfondire ancora una volta la complessità di una relazione interpersonale: magistrale l'interpretazione delle due protagoniste. Per chi ama i gialli rosa, A PROPOSITO DI OMICIDI è il suo film, mentre, per gli amanti delle commedie, gli ultimi due spettacoli del mese sono da non perdere: il primo offre tra l'altro occasione di conoscere una delle ultime «rivelazioni» del cinema europeo, il secondo offre un interessante spaccato di una certa società americana.

GRUPPO RICREATIVO ADULTI

Come fa piacere ricevere telefonate che dicono «Avevo tanto bisogno di essere sollecitata a incontri e riunioni per avere più compagnia»! Eccoci disponibili: aumentiamo in numero e qualità.

Il piatto forte del nostro Gruppo è la cordialità, poi c'è la ginnastica medica come informazione e indirizzo, poi c'è la lettura di brani o racconti, poi c'è la lettura e discussione di fatti d'attualità, poi vorremmo un po' di musica, poi... e lo si consideri un vero e proprio appello... vorremmo che persone qualificate ci intrattenessero parlandoci di argomenti in cui sono specificamente preparate, come: letteratura, filosofia, storia della musica, questioni legali che ricorrono con frequenza nella vita di tutti, teatro, storia delle religioni, mitologia, ecologia, igiene, medicina, insomma quanto altro rappresenta cultura divulgativa.

Chiediamo una mezz'ora di conversazione senza formalismi, col rispetto e la riconoscenza dovute a chi dedica il proprio sapere ad altre persone desiderose di un arricchimento interiore.

Chi avesse tale buona volontà telefoni al **753.12.25**.

Sappiamo che è poco, ma noi intanto diciamo: GRAZIE!

il «Gruppo Ricreativo Adulti»

P.S. Quando arriverà la bella stagione (perché arriverà, non disperate!) faremo cultura-divulgazione recandoci nei dintorni a visitare cascin e ville antiche, concludendo il tutto con soste ristoratrici in trattorie di campagna.

Nel frattempo abbiamo ricevuto una proposta molto interessante, che offrirebbe al nostro Gruppo, facilitazioni a spettacoli teatrali e cinematografici in Milano. Occorrerebbe solo contarci e organizzarsi di conseguenza.

E' doveroso un ringraziamento alle Signore della Biblioteca che gentilmente ci consentono l'uso del locale per le nostre riunioni che normalmente avvengono il Mercoledì alle ore 16.30.

SCUOLA NOTIZIE

Urgente convocazione il 25 gennaio dei genitori dei bambini delle terze classi delle scuole elementari da parte del Direttore Didattico supplente.

Argomento: necessità della costituzione di una quinta sezione in quanto in due delle quattro terze esistenti è stato superato di uno il numero dei bambini fissato dalla legge in 25.

Gran presenza di mamme quasi al completo. Nell'attesa della riunione consulti tra le mamme per stabilire una linea di azione contro il famigerato sorteggio.

All'apertura della riunione colpo di scena: il Direttore comunica che il Collegio dei Docenti ha deciso a maggioranza di mantenere le quattro sezioni e di utilizzare l'insegnante che arriverà per svolgere attività integrative a turno tra i bambini. Questa decisione trova giustificazione nella necessità di non creare scompensi ai bambini a metà dell'anno scolastico e per evitare i doppi turni in quanto tutte le aule sono occupate.

Scambio di proposte delle mamme. Le une proponevano di istituire subito la nuova sezione concentrando gli ultimi bambini arrivati. Reazione delle mamme di questi ultimi arrivati che già hanno dovuto subire un cambiamento trasferendosi da una scuola all'altra.

Altre mamme esprimevano dub-

bi sull'utilità di distogliere i bambini dall'attività normale all'attività integrativa a turno.

Il Direttore ha chiuso le discussioni rimandando il problema a settembre. Probabilmente all'inizio del nuovo anno scolastico un centinaio di bambini saranno coinvolti in un sorteggio. Questo per la carente previsione e programmazione che esiste nel territorio e nella scuola.

Nessuna reazione hanno avuto le insegnanti delle quattro terze che erano presenti alla riunione.

* * *

Dal Distretto Scolastico la notizia che la Provincia di Milano ha avviato le procedure di appalto concorso per la costruzione delle scuole medie superiori (Centro omnicomprensivo) per la nostra zona. Il centro, che prevede ogni tipo di scuola media superiore, sorgerà a Pioltello sulla vecchia Cassanese e servirà i comuni di Segrate e Pioltello. E' previsto il necessario piano di trasporto per gli alunni. Il primo lotto, che avrà la capienza di circa 800 ragazzi, sarà funzionante per l'anno scolastico 1981/82.

Dovrebbe così terminare l'attuale disagio dei ragazzi e delle famiglie del nostro quartiere che frequentano le varie scuole superiori a Milano, Melzo, Cernusco ecc.

Per chiarire un equivoco

Rimaniamo stupiti apprendendo dal «Giornalino» (fra lo scherzoso ed il mordace) che il vincitore del I° premio per «Un tema ecologico», si aspettava di ricevere L. 50.000 (cinquantamila) come da bando di Concorso (sic).

Per l'impegno e la serietà con cui si è svolta l'intera vicenda dobbiamo precisare (controllare allo scopo il N. 8 del maggio u.s.) che il bando, proponendo il Concorso, diceva testualmente:

...A novembre ci sarebbe la riunione della Giuria e l'assegnazione di 5 premi (modesti ma emblematici).

Di cifre non si è parlato se non alla conclusione (N. 15/16 del 25 dicembre u.s.) dove l'assegnazione dei premi, con relative cifre, risulta decisamente chiara. Nel bando si chiedeva inoltre che il «Giornalino» onorasse il vincitore pubblicandone l'elaborato (come puntualmente è avvenuto).

Parisi - Prada

APPROVATO IL PIANO PLURIENNALE

E' stato recentemente approvato il progetto di Piano Pluriennale di Applicazione per i prossimi tre anni. Il P.P.A. è propriamente uno strumento di programmazione: indica dove e con quali limitazioni è possibile edificare su quelle aree a ciò destinate dal piano regolatore. L'approvazione del P.P.A. è stata assai lunga e laboriosa in particolar modo per quanto si riferiva proprio al quartiere di S. Felice: si è deciso all'unanimità che l'edificabilità nel nostro

quartiere deve essere subordinata da una serie di condizioni restrittive molto severe. Del tutto se ne parlerà prossimamente, una volta che la San Felice avrà fatto conoscere le sue osservazioni in merito. Così, dopo le lunghe diatribe tra i partiti (e all'interno dei partiti, in particolar modo della Democrazia Cristiana) è stata posta la parola fine ad una vicenda che aveva invelenito l'atmosfera per mesi, costringendo spesso le forze politiche ad accantonare al-

tri, altrettanto gravi problemi che ora finalmente potranno essere affrontati con rinnovato vigore. Grazie al P.P.A. il Comune può anche cominciare a fare dei conti più fondati sulle sue future disponibilità finanziarie: con gli introiti legati alla concessione delle licenze edilizie, il Comune si propone di avviare la costruzione di tutta una serie di opere di utilità pubblica: scuole, campi sportivi, locali per il decentramento delle attività amministrative.

annunci annunci annunci annunci annunci

Bracco tedesco di 1 anno e mezzo, di purissima razza e sanissimo regalano i Pineider. Telefonare ore pasti 7530222.

Sardegna Costa Rei (Villasimius), affitarsi in giugno, luglio, agosto e settembre una villetta a 150 m. dalla spiaggia, magnifico panorama, 3 camere, 2 bagni, cucina

abitabile, soggiorno con camino, loggiato. Telefonare dalle 14,30 in poi al n. 7531382.

Bollino Francesca si offre come baby-sitter solo il sabato sera.

Cerco mono-locale arredato S. Felice o S. Felicino. Tel. 514409 Cassiani.

Acquisterei tenda campeggio a 8 posti. Daniela Debartolo. Telefonare 7530159.

Chinesiterapista - rieducazione motoria, artrosicervicale e lombare, polialtralgie e cure fisiche. Martedì-giovedì, ore 15-18 presso Analisi Biomediche. Telefonare 7531031.

SS. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (specialmente per i ragazzi), 11,30, 19.

Feriali: ore 18 e 9,15.

Confessioni. Prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi. Prima e terza domenica del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

telefono Parroco 7530325
telefono Don Gabriele 7530887

PULLMAN S.A.I.A.

Partenza da Milano Lambrate, via Salieri (feriali): 6.25, 6.30, 7.45, 7.50, 8.40, 10.50, 12.35, 13.45, 13.50, 14.00*, 15.40, 16.40, 17.40, 18.00, 18.40, 19.40; (festive): 7.50, 12.20, 15.00, 16.00, 17.00, 18.20, 19.20.

Partenza da S. Felice (feriali): 7.06, 7.15, 7.20*, 8.15, 8.21, 9.16, 11.26, 13.11, 14.21, 14.30, 16.16, 17.16, 18.20, 18.32, 19.16, 20.12; (festive): 8.25, 12.55, 15.35, 16.35, 17.35, 18.55, 19.55.

* Solo periodo scolastico.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali dalle 10,30 alle 12,30.

ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi

tutti i giorni dalle 8 alle 10; ritiro esami dalle 8 alle 12,30. Al sabato prelievi per appuntamento.

MEDICI DI TURNO

17-18 febbraio: Compagnoni, telefono 7388791. 24-25 febbraio: Rea, telefono 2131314. 3-4 marzo: Compagnoni, telefono 7388791. 10-11 marzo: Ceriani, telefono 595420.

BABY-SITTER

Paola e Renzo Alberganti T. 7530171
Cristina Barassi Tel. 7530050
Paola Biraghi Tel. 7530240
Stefania Borgonuovo Tel. 7530103
Marco Dainotti Tel. 7530693
Cadia Caggero Tel. 7530762
Barbara Gavazzi Tel. 7530135
Elisabetta Jacchia Tel. 7531511
Daniela Romeo Tel. 7530072
Lucia Romeo Tel. 7530072
Cristina Rottola Tel. 7530063
Paola Tinti Tel. 7530781

Ore serali

Angela Alghisi Tel. 7530467
Enrica D'Auria Tel. 7530537
Lorenza Delfanti Tel. 7530205
Luca Dell'Orto Tel. 7530270
Amina Dusi Tel. 7531172
Cristina Azario Tel. 7530803
Luigi Cassinelli Tel. 7530464
Alessandra Ferretti Tel. 7530384
Elio Vescovo Tel. 7530868
Paola Fagnani Tel. 7530082
Francesco Ferrucci Tel. 7530039
Gianluca Gualtieri Tel. 7530454
Anna Manazza Tel. 7531079
Armanda Mornese Tel. 7530257

Raffaella Parodi Tel. 7530019
Chiara Pregaglia Tel. 7530068
Paolo Trippitelli Tel. 7531305

Ore diurne

Paola Corbellini Tel. 7530133
Dafne Serafini Tel. 7530446
Adriana Volpini Tel. 7530493

FARMACIE DI TURNO

Segrate: Via Cassanese, 170: dalle 8,30 di lunedì 12 febbraio alle 8,30 di lunedì 19 febbraio.

San Felice: Centro Civico: dalle 8,30 di lunedì 19 febbraio alle 8,30 di lunedì 26 febbraio.

Villaggio Ambrosiano: Via S. Carlo, 9: dalle 8,30 di lunedì 22 gennaio alle 8,30 di lunedì 29 gennaio.

Redeciesio: Via delle Regioni, 36: dalle 8,30 di lunedì 29 gennaio alle 8,30 di lunedì 5 febbraio.

Milano 2: Residenza dei Ponti: dalle 8,30 di lunedì 5 febbraio alle 8,30 di lunedì 12 febbraio.

INFERMIERE

Per il servizio infermieristico a domicilio (iniezioni, ecc.):
Signora Dalla Mora - Tel. 7381164 - ore 7 - 9,30;

Signora Giammona - Nona strada, 4 - Tel. 7531382 - dalle 14,30 in poi.

Per casi urgenti le infermiere sono a disposizione anche in orario notturno e festivo.